ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208

Carissime sorelle,

ci giunge notizia che ieri, presso la Clinica San Camillo di Buenos Aires, alle ore 14,30 (ora locale), è stata chiamata al premio eterno la nostra sorella

KESSLER Sr DELFINA
nata a Crespo (Entre Rios – Argentina) il 23 novembre 1919

La famiglia numerosa, immigrata dalla Germania, era profondamente religiosa e fin dai primi anni, Delfina fu formata ai valori cristiani, al sacrificio, al lavoro. Conobbe le Figlie di San Paolo nel suo paese, quando vi giunsero per la propaganda e immediatamente Delfina si sentì chiamata a condividere la loro vita. Entrò in Congregazione nella casa di Buenos Aires, il 21 novembre 1940, a ventun anni di età. Dopo un tempo di formazione, trascorso nell'apprendimento della tecnica libraria, visse il noviziato a San Miguel con la guida di Sr Brigida Perron. Emise la prima professione il 20 agosto 1944 e per quindici anni fu poi impegnata nella diffusione capillare nelle comunità di Rosario e Santa Fe.

Nel 1951 le sorelle della comunità di Santa Fe davano la seguente relazione apostolica: «Abbiamo intensificato la propaganda nella diocesi, diffondendo 93.540 libri e raggiungendo i 7500 abbonamenti a "Famiglia Cristiana". Abbiamo pure distribuito 956.000 foglietti religiosi e opuscoli. Stiamo organizzando due Fiere del Libro, delle quali una a S. Giorgio. Ci auguriamo un buon esito».

Era grande l'ardore apostolico di questa cara sorella ed era profondo l'amore a Maestra Tecla e al Fondatore che ebbero occasione di visitare ripetutamente le comunità dell'Argentina. La Prima Maestra aveva scritto a Sr Delfina, probabilmente nel 1952, un semplice biglietto, rimasto tra le sue cose più care: «Ho passato la S. Pasqua a New York. Il viaggio fu buono fino alla fine. Deo gratias delle preghiere che avete fatto per me. Cerca di piacere sempre di più al Signore. Ogni giorno prego per te. Il Signore ti benedica tanto, tanto! Ti saluto di cuore».

Dal 1956, a Tucuman, e poi dal 1972 a Buenos Aires-Nazca dove visse oltre quarant'anni di vita paolina, fu impegnata soprattutto nella cucina. Cucinava con grande amore e generosità ma anche con sacrificio perché in realtà era un servizio che non le piaceva. In questi ultimi anni si prestava volentieri anche nel centralino, nella lavanderia e nella confezione di piccoli Gesù Bambini di gesso che venivano diffusi nelle librerie.

Il suo volto, sempre sereno e dolce, illuminato da ampi sorrisi, rivelava la sua consegna completa nelle mani del Padre, l'intimità che viveva con Lui, sempre alimentata da tanta preghiera. Nella sua semplicità e umiltà, Sr Delfina ha fatto della sua vita un'offerta gradita al Signore e tale offerta è stata impreziosita nelle ultime due settimane di agonia a motivo dell'insorgere di una grave forma di polmonite che ne ha disidratato l'organismo.

Mentre viviamo ancora il clima natalizio, la vita di questa cara sorella ci lascia il profumo delle cose semplici e buone, il profumo di Betlemme e di Nazaret. Con l'apostolo Paolo possiamo, oggi, essere certe che Sr Delfina ha già ricevuto quello spirito di sapienza e di rivelazione per una più profonda conoscenza del Padre e sta già sperimentando il tesoro di gloria, che le è stato promesso in eredità, insieme a tante sorelle e a tanti fratelli che compongono ormai la Famiglia Paolina del Paradiso.

Con affetto.

Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 5 gennaio 2014.